



BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LAUREATI TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA - CENTRO DI RICERCA FORESTE E LEGNO di Trento rif. FL_BS_05/2019

Tematica: Analisi di filiere agro-forestali innovative dall'elevato valore aggiunto in una prospettiva di bioeconomia circolare

Il Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3.10.2017;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il D.P.C.M. 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6/05/2019 al n. 881 con il quale è stato nominato il Cons. Gian Luca Calvi Commissario straordinario del Crea.

VISTA la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

VISTO il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe.

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente n. 3 del 30/05/2017 con il quale il Prof. Piermaria Corona è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno per la durata di anni 4:

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il “Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo” approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018

CONSIDERATO che il conferimento della borsa di studio non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, nè a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il Progetto “Analisi delle risorse e azioni di implementazione per lo sviluppo di filiere ad elevato valore aggiunto (ALPLINKBIOECO)”, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota Prot. n. 0021163 del 04/07/2019 con la quale il Dott. Alessandro Paletto, ha richiesto al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureati, della durata di 7 mesi, sulla tematica “Analisi di filiere agro-forestali innovative dall'elevato valore aggiunto in una prospettiva di bioeconomia circolare”, in qualità di responsabile della ricerca e tutor;

VISTA la Determinazione direttoriale n. 214 del 15/07/2019 di approvazione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio del Centro di ricerca

DISPONE

Art. 1

Numero delle Borse di studio

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di **n° 1** Borsa di studio per laureati da svolgersi presso il CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno, sulla tematica “**Analisi di filiere agro-forestali innovative dall'elevato valore aggiunto in una prospettiva di bioeconomia circolare**”, secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo Progetto	Tematica	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
ALPLINKBIOECO	Analisi di filiere agro-forestali innovative dall'elevato valore aggiunto in una prospettiva di bioeconomia circolare	Scienze ambientali Scienze biologiche Scienze naturali Scienze forestali Scienze forestali e ambientali Ingegneria per l'ambiente e il territorio Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale Politica del territorio Scienze agrarie Geografia Economia per le arti, la cultura e la comunicazione	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio 6/S Biologia 69/S Scienze della nutrizione umana 68/S Scienze della natura 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale 77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM-6 Biologia LM-61 Scienze della nutrizione umana LM-60 Scienze della natura LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-49 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	Trento Alessandro Paletto

		Economia del turismo	21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche	
		Sociologia	83/S Economia e gestione dell'Ambiente e del Turismo	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	
		Scienze della cultura	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia	
			84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	
			89/S Sociologia	LM-88 Società, Territorio e Ambiente	
			49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	Sociologia e ricerca sociale	

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

La Borsa di studio di cui al presente bando avrà durata di **mesi 7** e non potrà essere rinnovata né prorogata.

L'importo complessivo della borsa di studio è determinato in euro 9.500 al lordo delle ritenute fiscali previste per legge a carico del borsista e sarà erogato in rate mensili posticipate.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dal borsista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento della Borsa di studio è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini stranieri che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

1. possesso del diploma di laurea sopra indicato o titolo equiparato; per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equipollenti a quelli sopra indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente;
2. conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
3. conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
4. eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera (oltre a quella inglese) da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo

Possono partecipare alla selezione coloro che:

1. non abbiano compiuto 30 anni alla data di scadenza del bando
2. non abbiano usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
3. non abbiano usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta;

La borsa di studio non è cumulabile con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (Legge 398/1989 art.6).

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non è compatibile con la fruizione della Borsa di studio di cui al presente bando il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, **al CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno** Piazza Nicolini, 6 – 38123 Trento o **tramite PEC (fl@pec.crea.gov.it)** a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo del Centro di Ricerca;
2. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante
3. nel caso della PEC dalla data di ricevimento del destinatario

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere indicato, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, la tematica della Borsa di studio - rif. **FL_BS_05/2019.** Il CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo del **CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno** e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it – Sezione Gare e Concorsi.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);

- 3) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 4) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 5) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 6) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
- 7) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata della Borsa di studio di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata della Borsa non può essere ridotta;
- 8) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 9) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 10) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 11) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR;

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**all. 2** datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (**all. 4**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**all. 3**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando di selezione ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca relativo all'attività del borsista: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo

professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà il borsista ed il Tutor responsabile della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	max 10 punti
b) pubblicazioni max 3 pubblicazioni individuate dal candidato	max 6 punti
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca o tecnologico tra cui: <ul style="list-style-type: none">• specializzazioni post-laurea di durata superiore a 6 mesi• borse di studio, dottorato• incarichi di attività di ricerca o professionale di durata almeno semestrale	max 6 punti

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **6**.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Gare e Concorsi. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dalla Commissione: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Art. 8

Conferimento della borsa di studio e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e nomina il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento della Borsa di studio a mezzo lettera raccomandata con A.R.. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno**, a mezzo raccomandata A.R., **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, della Borsa di studio alle condizioni previste dal bando.**

Il conferimento della borsa di studio avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

Il borsista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata della borsa di studio, di altre borse di studio

- a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento della borsa di studio ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata della borsa di studio.

Decade dal diritto alla borsa di studio colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarla.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare della borsa di studio ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

Il borsista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno.

Art. 9

Interruzione e decadenza

1. L'erogazione della borsa di studio è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno.
2. Le sospensioni di cui al comma precedente non comportano la perdita del diritto a completare l'attività di studio-ricerca. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione. L'attività verrà comunque considerata conclusa e la borsa considerata decaduta allo scadere del termine previsto ovvero ove lo strumento formativo sia correlato alla realizzazione di un progetto di ricerca, alla scadenza del medesimo.
3. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore della Struttura del CREA interessata, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).
4. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente alla borsa, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno e al Tutor della ricerca.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il borsista saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il medesimo ed il tutor, comunicato al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno e allegato come parte integrante al contratto.

Il borsista svolge l'attività in condizioni autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario predeterminato.

Oltre a garantire la formazione del titolare della borsa di studio, il Tutor deve redigere annualmente una relazione sull'attività svolta dal borsista e trasmetterla al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno. Il borsista, a sua volta, è tenuto a presentare annualmente al responsabile della ricerca (Tutor) una relazione sull'attività svolta, la quale sarà oggetto di valutazione anche sulla base della relazione del Tutor.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Tutor invia una motivata relazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno; quest'ultimo procederà agli atti di competenza per la decadenza della borsa così come definiti al comma 3 dell'art. 3.11 del Regolamento citato in premessa.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il Direttore del CREA Centro di ricerca Foreste e Legno

Prof. Piermaria Corona

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-Centro di ricerca XXXXXXXXXX con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato

mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. *(art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000).*

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. *(art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000).*

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. *(art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. *(art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale *(art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).*